



DISABILITÀ – OMS, 2002

Conseguenza o risultato di una complessa relazione tra la condizione di salute di un individuo e i fattori ambientali, che rappresentano le circostanze in cui vive l'individuo

- **Piano**
- **Educativo**
- **Individualizzato**

PIANO	EDUCATIVO	INDIVIDUALIZZATO
<ul style="list-style-type: none"> • Intenzionalità • Progettualità • Condivisione • Metodologia 	<ul style="list-style-type: none"> • Approccio olistico alla persona • Obiettivi sociali ed educativi • Obiettivi culturali e formativi 	<p>Individualizzazione=</p> <ul style="list-style-type: none"> • Stessi obiettivi della classe • Diverse strategie e percorsi per raggiungerli <p>Personalizzazione=</p> <ul style="list-style-type: none"> • Obiettivi differenti rispetto alla classe • Diverse strategie e percorsi per raggiungerli

TIPOLOGIE DI P.E.I.

CURRICOLARE	MISTO	DIFFERENZIATO
<ul style="list-style-type: none">• Obiettivi della classe• Possibile personalizzazione: contenuti, abilità, modalità, tempi, strumenti, tipologia di prove	<ul style="list-style-type: none">• Programmazione di classe per alcune discipline o aree• Individualizzazione per altre	<ul style="list-style-type: none">• Personalizzazione
<ul style="list-style-type: none">• Disabilità lieve o sensoriale	<ul style="list-style-type: none">• Realtà scolastica, ma non giuridica	<ul style="list-style-type: none">• Disabilità medio/grave
<ul style="list-style-type: none">• Diploma alla fine del primo e secondo ciclo	<ul style="list-style-type: none">• Diploma alla fine del primo ciclo• Attestato alla fine del secondo	<ul style="list-style-type: none">• Diploma alla fine del primo ciclo• Attestato alla fine del secondo

TIPOLOGIE DI P.E.I.

CURRICOLARE	DIFFERENZIATO	
<ul style="list-style-type: none">• Disabilità lieve o sensoriale• Competenze chiave (Profilo dello studente e progettazione per la classe)• Possibili obiettivi minimi rispetto ad abilità e competenze	<ul style="list-style-type: none">• Disabilità medio/grave• Competenze del percorso personale: autonomia, processi cognitivi, metodi• Obiettivi disciplinari e trasversali	<ul style="list-style-type: none">• Disabilità gravissima• Competenze legate all'intelligenza emotiva e alla socializzazione

P.E.I.- LE AZIONI PRELIMINARI

**Analisi Diagnosi
Funzionale
ICD-10**

**Analisi Profilo di
Funzionamento
ICF-CY**

**Lettura dei P.E.I.
precedenti**

**Analisi del
Curriculum
Istituto/classe**

Profilo studente

IL P.E.I. - CHI LO REDIGE (dm 66/2017)

- docenti contitolari o dal consiglio di classe
- partecipazione dei genitori
- partecipazione delle figure professionali specifiche interne ed esterne all'istituzione scolastica
- supporto dell'unità di valutazione multidisciplinare

IL P.E.I. – I TEMPI (dm 66/2017)

- **redatto** all'inizio di ogni anno scolastico, a partire dalla scuola dell'infanzia
- **aggiornato** in presenza di nuove e sopravvenute condizioni di funzionamento della persona
- nel **passaggio tra i gradi di istruzione**, compresi i casi di trasferimento fra scuole, è assicurata l'interlocuzione tra i docenti della scuola di provenienza e quelli della scuola di destinazione
- soggetto a **verifiche periodiche** nel corso dell'anno scolastico, al fine di accertare il raggiungimento degli obiettivi e apportare eventuali modifiche ed integrazioni.

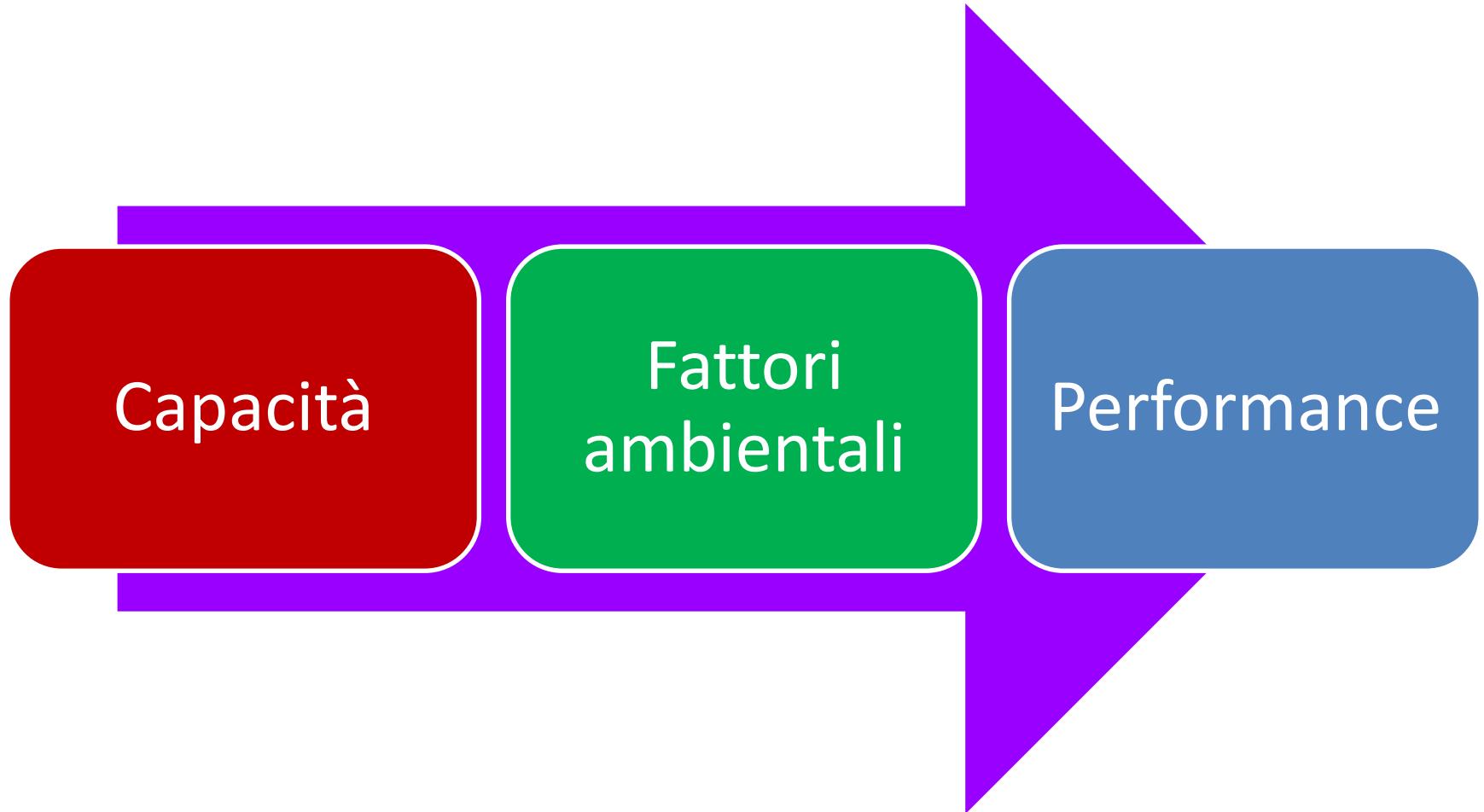
IL P.E.I. – GLI OBIETTIVI (dm 66/2017)

- **Ambiente di apprendimento:** relazione, socializzazione, comunicazione, interazione, orientamento e autonomie
- **Strumenti, strategie e modalità**
- **Valutazione** in relazione alla programmazione individualizzata
- **Alternanza scuola-lavoro**, assicurando la partecipazione dei soggetti coinvolti nel progetto di **inclusione** (secondaria secondo grado)
- **Coordinamento** degli interventi previsti e la loro interazione con il **Progetto individuale** (secondaria secondo grado)

IL P.E.I. - LE PARTI

1. DATI PERSONALI E DI CONTESTO
2. QUADRO FAMILIARE
3. PROFILO PERSONALE DELL'ALUNNO
4. PROFILO DIDATTICO DELL'ALUNNO
5. CARATTERISTICHE COMPORTAMENTALI NEL CONTESTO SCOLASTICO
6. DESCRIZIONE DELLA CLASSE
7. ANALISI DELLA SITUAZIONE DI PARTENZA
8. PROGETTAZIONE DIDATTICA ED EDUCATIVA
9. ATTIVITÀ PROGRAMMATE
10. RACCORDI CON LA FAMIGLIA
11. RACCORDI CON GLI EVENTUALI SERVIZI EDUCATIVI TERRITORIALI
12. VERIFICA INTERMEDIA (bimestrale)
13. RELAZIONE FINALE (giugno)
14. LUOGO E DATA
15. FIRMATARI

La dinamica ICF a scuola: una lettura



- International
- Classification of
- Functioning,
Disability and Health

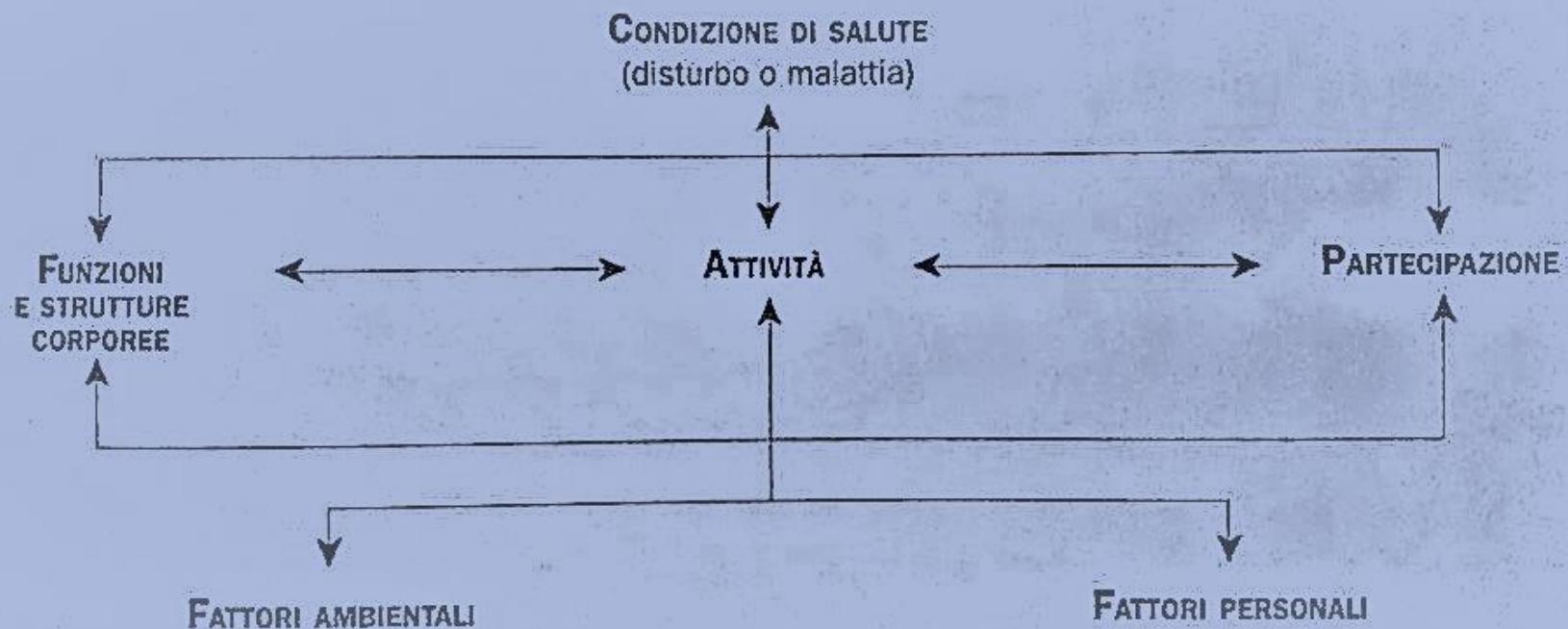
- Children and
- Young

IL MODELLO BIO-PSICO-SOCIALE

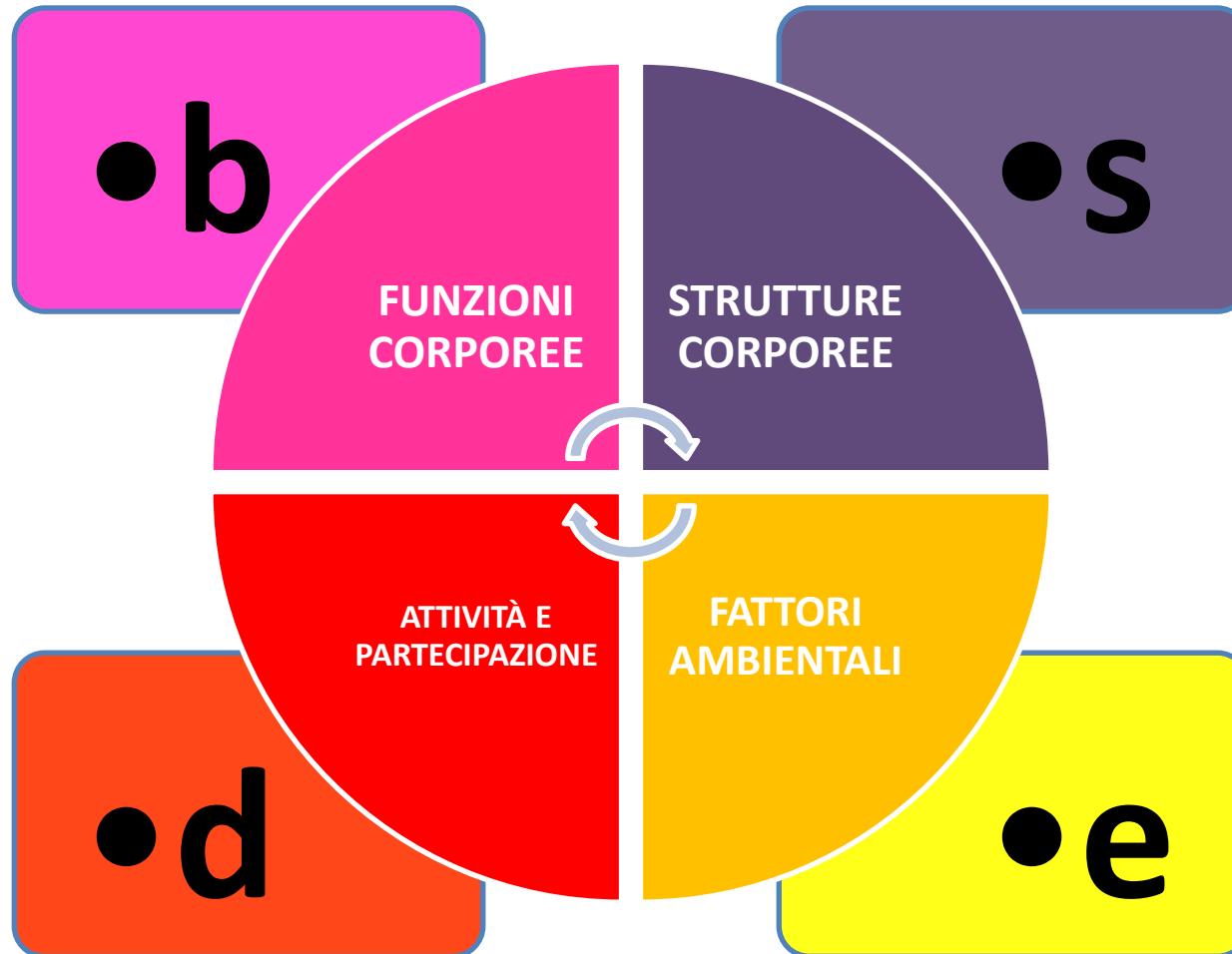
MODELLO MEDICO	MODELLO SOCIALE
Disabilità = caratteristica dell'individuo, problema della persona	Disabilità = complessa interazione di condizioni, spesso create dall'ambiente sociale
MODELLO BIOPSICOSOCIALE	
<ul style="list-style-type: none">■ Approccio multiprospettico, interattivo ed evolutivo■ Linguaggio condivisibile ed incrementabile■ Basato sull'interazione dinamica tra funzionamento, salute, disabilità e fattori contestuali	

Interazioni tra le componenti ICF

ICF -CY, Ed. Erickson, 2007, p. 45



Le componenti ICF



ICF CY – VISIONE D'INSIEME

		1. FUNZIONAMENTO E DISABILITÀ		2. FATTORI CONTESTUALI	
Componenti	Funzioni e Strutture corporee	Attività e partecipazione	Fattori Ambientali	Fattori Personalisi	
Domini	a) Funzioni corporee b) Strutture corporee	Aree di vita: compiti e azioni	Influenze esterne	Influenze interne	
Costrutti	a) Cambiamento fisiologico b) Cambiamento anatomico	Performance Capacità	Barriere Facilitatori	Impatto delle caratteristiche della persona	
Aspetto positivo	Integrità	Attività e partecipazione	Facilitatori	Non applicabile	
Funzionamento					
Aspetto negativo	Menomazione	Limitazione A. Restrizione P.	Barriere	Non applicabile	
Disabilità					

La scala di qualificatori

Codice.0	NESSUN problema o problema assente, trascurabile (0-4%)
Codice.1	LIEVE problema o problema leggero, piccolo (5-24%)
Codice.2	MEDIO problema o problema moderato, discreto (25-49%)
Codice.3	GRAVE problema o problema notevole, estremo (50-95%)
Codice.4	Problema COMPLETO o totale (100%)
Codice.8	NON SPECIFICATO
Codice.9	NON APPLICABILE

Body - Le funzioni corporee

Componente	Primo qualificatore	Secondo qualificatore
FUNZIONI CORPOREE	<ul style="list-style-type: none">• Generico• Negativo• Grado o entità di una menomazione• Scala da 1 a 4, 8 e 9	/
ESEMPIO. b167.3 = grave menomazione relativa alle funzioni mentali del linguaggio		

Structure - Le strutture corporee

Componente	Primo qualificatore	Secondo qualificatore
FUNZIONI CORPOREE	<ul style="list-style-type: none">• Generico• Negativo• Grado o entità di una menomazione• Scala da 1 a 4, 8 e 9	Scala da 0 a 9 0 nessun cambiamento 1 assenza totale 2 assenza parziale ... 8 e 9

ESEMPI.

s730.3 = grave menomazione dell'arto superiore

s730.32 = grave menomazione dell'arto superiore parzialmente assente

Domain – Attività e Partecipazione

Componente	Primo qualificatore	Secondo qualificatore
	PERFORMANCE	CAPACITÀ
ATTIVITÀ E PARTECIPAZIONE	<ul style="list-style-type: none">• Generico• Problema nell'ambiente attuale• Scala da 1 a 4, 8 e 9	<ul style="list-style-type: none">• Generico• Limitazione senza assistenza• Scala da 1 a 4, 8 e 9

ESEMPI.

d5101.1 = lieve difficoltà a farsi il bagno con gli ausilii presenti nell'ambiente

d5101.12 = media difficoltà a farsi il bagno senza gli ausilii presenti nell'ambiente

Environment – I Fattori Ambientali

Componente	Primo qualificatore	Secondo qualificatore
FATTORI AMBIENTALI	<ul style="list-style-type: none">• Generico• Negativo o positivo = BARRIERE o FACILITATORI• Scala da 1 a 4, 8 e 9	/

ESEMPI.

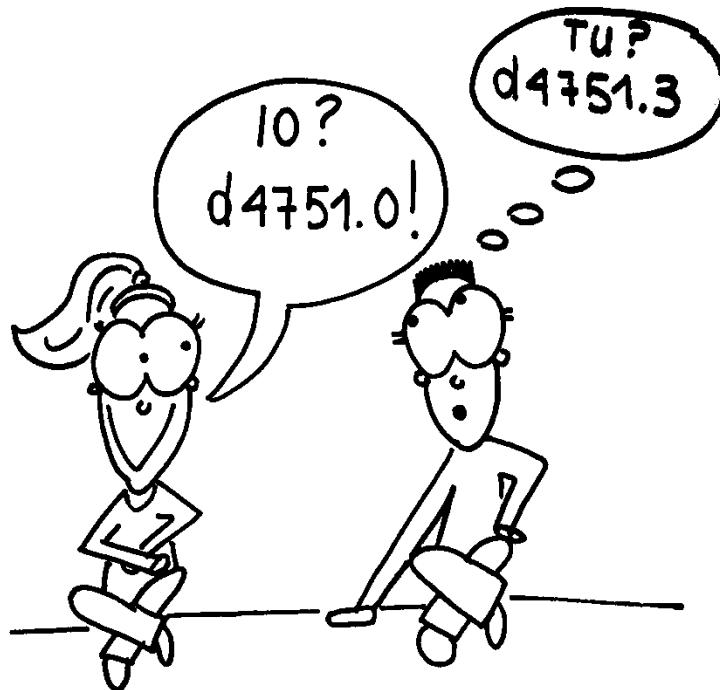
e130.2 = i prodotti per l'istruzione costituiscono barriera media

e130+2= i prodotti per l'istruzione costituiscono facilitatore medio

Un esempio per sorridere e riflettere

d475 GUIDARE

d4751 guidare un veicolo dotato di motore, come un'automobile



PUNTO DI VISTA DELLA PERSONA CHE VIENE DESCRITTA, NON DI CHI DESCRIVE

CODIFICA IN ICF

Un esempio

UN ESEMPIO DI CODIFICA ICF-CY



Attività e Partecipazione

Attività

Esecuzione di un compito o di un'azione da parte di un individuo

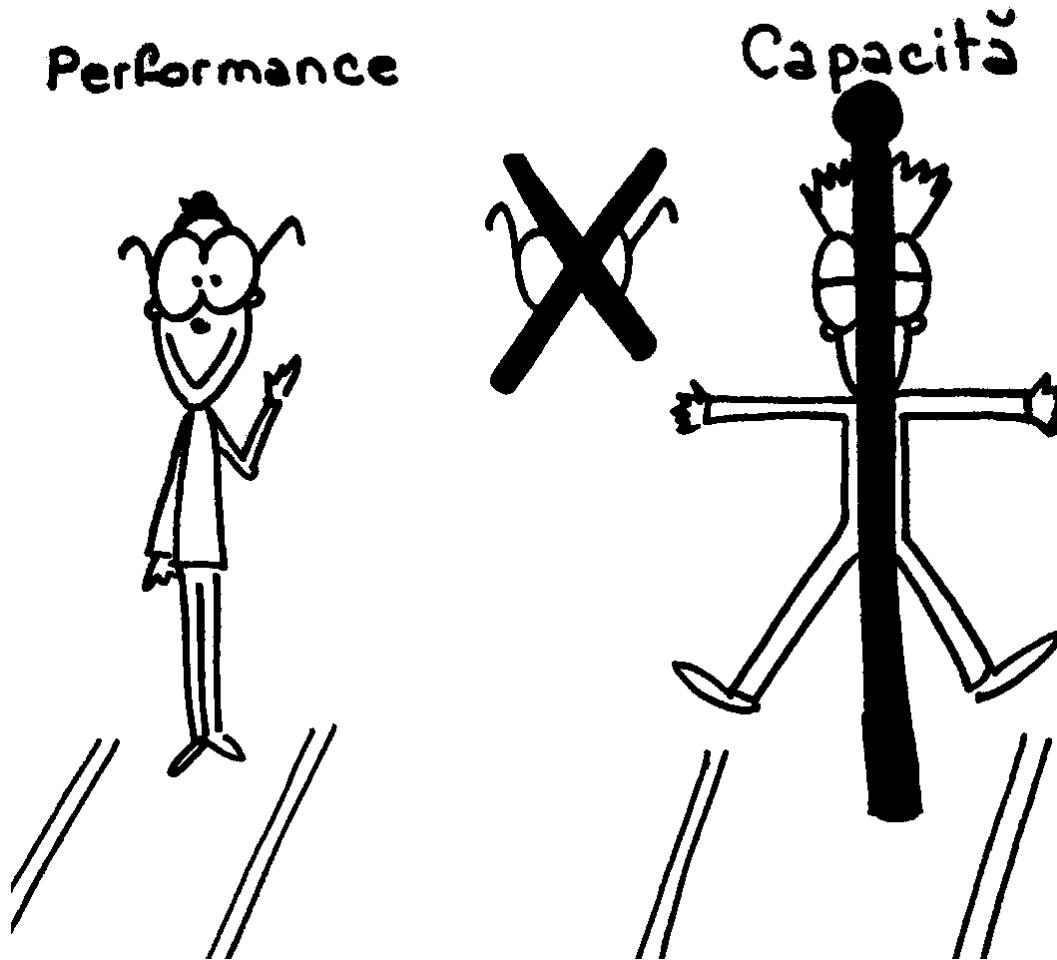
Limitazioni all'attività = difficoltà nello svolgimento dell'attività

Partecipazione

Coinvolgimento in una situazione di vita

Restrizioni alla partecipazione = problemi nel coinvolgimento in un'azione di vita

Performance e Capacità



Codifica di Attività e Partecipazione

CODICE ICF	QUALIFICATORI			
	PERFORMANCE	CAPACITÀ	CAPACITÀ CON ASSISTENZA	PERFORMANCE SENZA ASSISTENZA
Esempio	<ul style="list-style-type: none">• 0 nessuna difficoltà• 1 lieve difficoltà• 2 media difficoltà• 3 grave difficoltà• 4 completa difficoltà• 8 non specificato• 9 non applicabile			
d1720	1	2	1	2

Utilizzare le abilità e le strategie semplici del processo di calcolo

Fattori contestuali

Intero contesto di vita

Fattori Ambientali

- Ambiente fisico
- Relazioni e ruoli
- Atteggiamenti e valori
- Sistemi sociali
- Politiche, regole e leggi

- **FACILITATORI**
- **BARRIERE**

FATTORI AMBIENTALI

- PRODOTTI E TECNOLOGIA
- AMBIENTE NATURALE E CAMBIAMENTI AMBIENTALI EFFETTUATI DALL'UOMO
- RELAZIONI E SOSTEGNO SOCIALE
- ATTEGGIAMENTI
- SERVIZI, SISTEMI E POLITICHE

Codifica dei Fattori Ambientali

CODICE ICF	QUALIFICATORI	
	BARRIERE	FACILITATORI
Esempio	<ul style="list-style-type: none">.0 nessuna barriera.1 lieve barriera.2 media barriera.3 grave barriera.4 completa barriera.8 barriera, non specificato.9 non applicabile	<ul style="list-style-type: none">+0 nessun facilitatore+1 lieve facilitatore+2 medio facilitatore+3 grave facilitatore+4 completo facilitatore+8 facilitatore, non specificato9 non applicabile
e1300		+2

Prodotti e tecnologia generali per l'istruzione

Codifica: esempio esteso parte 1

ATTIVITÀ E PARTECIPAZIONE

Lo studente utilizza le abilità e le strategie semplici del processo di calcolo:

- con lieve difficoltà nella performance **d1720.1**
- con media difficoltà a livello di funzionamento **d1720.12**
- con lieve difficoltà a livello di funzionamento, se assistito **d1720.121**
- con media difficoltà nella performance, se privato di assistenza **d1720.1212**

Codifica: esempio esteso parte 2

FATTORI AMBIENTALI

Lo studente è discretamente facilitato dall'uso di prodotti e tecnologia generali per l'istruzione (libri, hardware, software, giocattoli educativi)

e1300+2

Codifica: esempio esteso parte 3

ATTIVITÀ E PARTECIPAZIONE - FATTORI AMBIENTALI

Lo studente utilizza le abilità e le strategie semplici del processo di calcolo (**d1720.1212**)

e

è discretamente facilitato dall'uso di prodotti e tecnologia generali per l'istruzione (libri, hardware, software, giocattoli educativi)

e1300+2

Codifica: stesso esempio in checklist

codice	descrizione	qualificatori
d1720	Utilizzare le abilità e le strategie semplici del processo di calcolo	1 2 1 2
e1300	Prodotti e tecnologia generali per l'istruzione	+2

Riferimenti normativi

- Decreto Legislativo 13 aprile 2017, n. 66
«Norme per la promozione dell'inclusione
scolastica degli studenti con disabilità, a
norma dell'articolo 1, commi 180 e 181 lettera
c), della legge 13 luglio 2015, n. 107»

Riferimenti bibliografici

- ICF-CY, OMS, Erickson (2007)
- Profilo di Funzionamento su base ICF-CY e Piano Educativo Individualizzato, D. Ianes, S. Cramerotti e C. Scapin, Erickson (2019)

Riferimenti sitografici

<https://www.reteclassificazioni.it/>

Dott.ssa Daria Apostolo

*Docente Specializzato, Formatore, Specialista nei percorsi potenziamento
per DSA ed esperto in tecniche relative al Metodo di Studio*

daria.apostolo@ic-varallo-pombia.gov.it